

*microprogetto di cooperazione internazionale
nell'ambito del turismo sostenibile:*

**Promozione della professione di
operatore turistico per giovani dell'oasi
sahariana di Djanet (Illizi – Algeria)
*anni 2004 - 2008***

Partner:

**Imaran Voyages – Algeria
Dar Chebbeb (Maison des Jeunes) - Algeria
CTS - Ancona
Associazione Senza Confini - Ancona
SCI - Ancona**

Enti sostenitori:

**Provincia di Ancona
Regione Marche
Parco del Conero
Air Algerie**

Il progetto è rivolto a giovani dell'oasi sahariana di Djanet



**Sahara
algerino**

qual è l'obiettivo del progetto?

sostenere lo sviluppo della popolazione dell'oasi sahariana di Djanet (Algeria) attraverso la promozione del turismo sostenibile

che cosa propone il progetto?

la qualificazione professionale, nell'ottica del turismo sostenibile, di giovani tuareg dell'oasi di Djanet

a chi è rivolto il progetto?

a giovani dell'oasi di Djanet occasionalmente impiegati nei servizi turistici



perché questo progetto?

- Djanet è un'oasi del Sahara algerino, situata nel cuore del Parco del Tassili n'Ajjer, a 2.500 Km. da Algeri.
- Essa è meta di numerosi turisti soprattutto europei (francesi, italiani, spagnoli, svizzeri, tedeschi) che si recano nella zona per visitare il Sahara e i luoghi dell'arte rupestre preistorica negli altopiani del Tadrart – Acacus e del Tassili n'Ajjer, (graffiti, incisioni, pitture), importante patrimonio dell'umanità.
- I tuareg, abitanti dell'oasi, vengono impiegati nel turismo come guide in quanto profondi conoscitori del deserto e custodi dell'ambiente, come cammellieri, asinieri, cuochi, aiutanti, autisti di mezzi fuoristrada.
- A Djanet, tuttavia, a fronte della necessità di operatori turistici qualificati, manca una scuola professionale turistica rivolta a giovani tuareg.
- Giovani operatori tuareg qualificati per operare nel turismo **sostenibile** possono trovare nel settore una occupazione stabile e diventare capaci di **gestire l'offerta** turistica, contribuendo allo sviluppo socioeconomico della intera comunità e migliorando, nel contempo, l'offerta del servizio turistico.

Pertanto si è inteso realizzare un progetto per qualificare la professione di operatore turistico presso i giovani dell'oasi sahariana di Djanet (Illizi - Algeria)

che cosa ci si attende dal progetto?

- un miglioramento in campo occupazionale in quanto giovani qualificati potranno essere impiegati stabilmente nel turismo invece che saltuariamente, potendone trarre una fonte di reddito sicuro,
- giovani operatori qualificati e capaci di diventare soggetti attivi e gestori dell'offerta turistica,
- un'offerta di servizio turistico più appropriata e all'altezza delle aspettative dei turisti europei ed una loro sensibilizzazione al turismo sostenibile (anche attraverso la diffusione di materiale informativo pertinente),
- un miglioramento degli scambi interculturali tra i popoli attraverso una migliore comprensione delle diversità culturali e dei modi di vita,
- l'instaurazione di un canale privilegiato per scambi tra giovani tuareg e giovani italiani che operano nel campo del turismo sostenibile e solidarietà internazionale.



le azioni del progetto

1

realizzazione di una stage teorico-pratico in campo turistico di quattro mesi (nel biennio 2004-2005 e nel biennio 2007-2008) e nel corso del 2004 e due mesi nel corso del 2005 e 2007 - 2008) , da svolgersi ad Ancona, rivolto a 3 giovani tuareg dell'oasi di Djanet occasionalmente impiegati nel turismo Sahariano.

Lo stage prevede:

- apprendimento della lingua italiana,
- conoscenza di servizi turistici italiani e di tecniche di accoglienza turistica,
- visite a strutture e servizi turistici e culturali della regione,
- stage pratico nella ristorazione,
- partecipazione come volontari al campo internazionale di solidarietà dello SCI
- partecipazione come volontari alla realizzazione della Festa dei Popoli a Pietralacroce (Ancona)
- attività di promozione della cultura e delle tradizioni Tuareg in Italia, nonché del patrimonio artistico preistorico del Sahara

2

Produzione e diffusione presso i servizi turistici dell'oasi di Djanet, di materiale informativo in più lingue sul turismo sostenibile da dare ai turisti che arrivano a Djanet.



Ringraziamenti a tutti coloro che hanno reso possibile il progetto

Enti sostenitori:

- Regione Marche, Servizio Cooperazione internazionale
- Provincia di Ancona, Assessorato Politiche sociali e immigrazione
- Parco del Conero

Associazioni volontarie proponenti e realizzatrici:

- Associazione Senza Confini di Ancona
- CTS di Ancona
- SCI di Ancona
- Imaran Voyages di Djanet (Algeria)
- Dar Cebbeb (Maison des jeunes) di di Djanet (Algeria)



Air Algerie e ARCI nuova associazione Marche (per il sostegno ad alcune attività del progetto)

Circolo Culturale Africa per il materiale di arredo fornito in occasione della iniziativa "Invito per un tè Tuareg" del 23 agosto 2005)

Che cos'è il turismo sostenibile?

E' un turismo che soddisfa i bisogni dei turisti e nel contempo quelli delle regioni ospitanti; protegge e migliora le opportunità di crescita delle popolazioni locali

Sostenibile significa che protegge, nel lungo periodo, l'ambiente e le risorse locali, che è economicamente, eticamente e socialmente equo nei riguardi delle comunità locali.

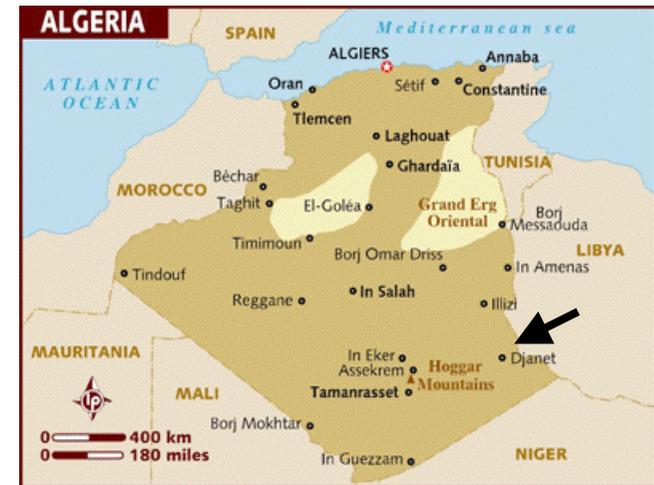
Il turismo sostenibile si basa sulla gestione, da parte della popolazione ospitante, dell'offerta turistica. Tale offerta turistica si basa su economie locali e, quindi, è integrata con lo sviluppo economico locale e contribuisce positivamente alla crescita economica e culturale delle popolazioni.

Il riconoscimento degli elementi e delle attività tradizionali di ogni comunità locale, il rispetto e il sostegno alla loro identità, cultura e dei loro interessi dovrebbero avere sempre un ruolo centrale nella formulazione delle strategie turistiche, particolarmente nei paesi in via di sviluppo.

Il turismo sostenibile presuppone solidarietà, rispetto reciproco e partecipazione di tutti gli attori coinvolti nel processo, e in particolare delle popolazioni dei paesi coinvolti.

Solidarietà, rispetto reciproco e partecipazione devono basarsi su meccanismi efficienti di cooperazione a ogni livello: locale, nazionale, regionale e internazionale

- *WTO (2002): Sustainable Tourism-Eliminating Poverty, WTO Madrid*
- *UNCTAD (2001): Tourism and Development in the Least Developed Countries, Las Palmas, Canary Islands, Spain, 26-29 March 2001*
- *Conferenza Mondiale sul Turismo Sostenibile, Lanzarote, 27-28 aprile 1995*



Coloro che sono interessati a partecipare al progetto possono inviare una e-mail a: senzaconfiniancona@yahoo.it

